



RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2014

CORSO DI LAUREA
IN
SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA
(CLASSE LM-85)

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE E PSICOLOGIA
SCUOLA DI STUDI UMANISTICI E DELLA FORMAZIONE

Via Laura, 48 – 50121 Firenze

Primo anno accademico di attivazione: 2011-2012¹

Composizione del Gruppo di AutoValutazione:

Composizione del Gruppo di Autovalutazione (GAV) e recapiti			
ruolo nel GAV	Nome e Cognome	Ruolo nel CdS	e-mail
Presidente	Alberto Dolcetti	Docente del CdS Responsabile QA del CdS	alberto.dolcetti@math.unifi.it
Membro	Paolo Federighi	Referente CdS Responsabile del Riesame	paolo.federighi@unifi.it
Membro	Marco Orsi	Rappresentante del mondo del lavoro	m.orsi.lucca@gmail.com
Membro	Gianfranco Bandini	Docente del CDS	bandini@unifi.it
Membro	Elizabeth Guerin	Docente del CDS	elizabeth.guerin@unifi.it
Membro	Romina Nesti	Docente del CDS	romina.nesti@unifi.it
Tec. Am	Annalisa Bebi	Amministrativo	annalisa.bebi@unifi.it
Studente	Ambra Baschieri,	Rappresentante degli Studenti	ambra.baschieri@stud.unifi.it
Studente	Sara Giannotti	Rappresentante degli Studenti	sara.giannotti@stud.unifi.it

Rapporto di Riesame annuale 2014

- Redatto in conformità al Modello ANVUR-AVA Rev. Ottobre 2013
- Predisposto da : Gruppo di Autovalutazione
- Approvato da: per le parti di competenza dal Consiglio di Corso di Studio o dal Comitato per la Didattica
- Revisione del: 15 gennaio 2014

¹ Con l'anno accademico 2011 – 12 avviene il passaggio dal Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria Quadriennale (V.O.), al Corso di Scienze della Formazione Primaria Quinquennale a Ciclo Unico (N.O.).



PARTE GENERALE

Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame/autovalutazione, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)

L'attività di Riesame è stata svolta dal Gruppo di Autovalutazione. In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo sono state prese in considerazione principalmente le seguenti fonti:

- ⤴ SUA-CdS (<http://ava.miur.it/>)
- ⤴ Valutazione della Didattica (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>) per informazioni relative alla *Scheda A2*
- ⤴ Relazione annuale delle Commissione Paritetica di Scuola (soprattutto con riferimento agli esiti delle azioni correttive previste nel Rapporto redatto nell'anno precedente)
- ⤴ Uffici relativi ai servizi di contesto per informazioni relative alla *Scheda A2*: segreteria didattica, orientamento e placement, tirocinio
- ⤴ I supervisori dell' Ufficio Scolastico Regionale
- ⤴ Di utile approfondimento anche la Relazione 2013 del Nucleo di Valutazione (http://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/Relazione_Annuale_Nucleo_Valutazione_2013.pdf) e le informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>)

Il Gruppo di Autovalutazione si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

18 dicembre 2013

Per prendere visione della scheda di riesame e organizzare la compilazione.

10 gennaio 2013

Per la definizione delle azioni di miglioramento assieme ai tutor

14 gennaio 2014

Per completare la compilazione

15 gennaio 2014

Per le ultime verifiche del modulo compilato

Precedentemente, in continuità con l'anno accademico precedente, sono state svolte numerosi incontri per:

- assicurare il supporto dei 30 supervisori alle azioni di miglioramento; ciò ha comportato il regolare svolgimento di colloqui di sviluppo con ciascuno degli interessati
- attivazione e monitoraggio dei laboratori realizzati in collaborazione con istituti educativi della Toscana a seguito della stipula di convenzioni
- monitorare il piano di attività messe in atto per il presidio delle criticità

Il presente Rapporto di Riesame è stato **discusso in Consiglio del Corso di Studio del 15 gennaio 2014**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio (max. 1500 caratteri)

Anno Accademico 2013-2014

VERBALE DEL CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Mercoledì 15 gennaio 2014

Il giorno **Mercoledì 15.01.2014 alle ore 11.30**, si svolge il Consiglio di Corso di laurea in Scienze della



Formazione Primaria, corso quadriennale V.O. e corso Magistrale quinquennale nell'aula A6 I piano, Facoltà di Scienze della Formazione, Via Laura 48, FI.

Omissis

Ratifica dalla composizione del GAV

Il Presidente del CdS nel rispetto della rettorale 87419 e in considerazione della imminente scadenza ANVUR (DM n. 47 del 30 gennaio 2013) e tenuto conto dell'esperienza maturata dal precedente Gruppo di Autovalutazione negli anni accademici precedenti, sentiti i componenti e verificata la loro disponibilità a seguito dei cambiamenti avvenuti nell'anno accademico in corso, ha ritenuto opportuno procedere rapidamente alla definizione del Gruppo di Autovalutazione. Il Presidente porta pertanto all'attenzione del Consiglio la nuova composizione del GAV. Il Consiglio approva e procede con la ratifica del Gruppo di Autovalutazione che risulta quindi composto da:

- Prof. Paolo Federighi
- Prof. Gianfranco Bandini
- Prof. Alberto Dolcetti
- Prof.ssa Elizabeth Guerin
- Prof.ssa Romina Nesti
- Dott. Marco Orsi (rappresentante del mondo del lavoro)
- Dott.ssa Anna Lisa Bebi (personale tecnico-amministrativo)
- Ambra Baschieri (rappresentante degli studenti)
- Sara Giannotti (rappresentante degli studenti)

Approvazione della Scheda di Riesame AVA-ANVUR

In merito alla Scheda di Riesame, tenuto conto delle informazioni fornite dal Presidente del Corso di Laurea, prof. Federighi, sul lavoro svolto dalla Commissione GAV e sui contenuti della Scheda stessa, dopo ampia e articolata discussione, il Consiglio – all'unanimità – prende atto degli elementi di forza, di quelli di criticità e delle azioni correttive proposte, così come elaborate in suddetta scheda e li approva. Questa deliberazione entra a far parte integrale della scheda suddetta. Il Consiglio approva.

A1 L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

A1. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
	<p>Obiettivo n. 1: accompagnamento degli studenti nel percorso formativo. Sostegno della progressione di carriera attraverso una puntuale azione di orientamento e accompagnamento degli studenti nel percorso formativo.</p> <p>Azioni intraprese: Coinvolgimento attivo di tutti i tutor di tirocinio, impegnati, come previsto, anche in attività di <i>empowerment</i>. Sono state realizzate azioni di accompagnamento attraverso incontri, calendarizzati in funzione delle esigenze</p>



specifiche, per attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero a favore degli studenti lavoratori; azioni di recupero individualizzato con incontri calendarizzati settimanalmente in base agli impegni lavorativi degli studenti e incontri calendarizzati prima dell'inizio del percorso di tirocinio successivo. Sono state inoltre sperimentate azioni di Tutoraggio a distanza per studenti fuori sede e forme di percorso compattato di tirocinio per 2 gruppi del VO.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le attività implementate sono regolarmente monitorate e discusse in sede di CdS e stanno andando verso la messa a sistema del modello di lavoro.

Obiettivo n. 2: carico didattico

Valutazione della corrispondenza tra il carico didattico (sia dei singoli insegnamenti che complessivo) rispetto ai CFU al fine di migliorare la percentuale annua dei laureati nei tempi previsti.

Azioni intraprese:

Il CdS ha affrontato in forma collegiale la questione della distribuzione dei carichi di studio lungo il quinquennio; ha inoltre attivato una sollecita e continua azione di sostegno, anche in forme individualizzate attraverso l'impegno dei docenti e dei tutor di tirocinio. È stata ampliata, anche con convenzioni con strutture esterne, l'offerta formativa dei laboratori per il Vecchio Ordinamento così da consentire in maniera più efficace il completamento dei CFU.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le attività implementate sono regolarmente monitorate e discusse in sede di CdS e stanno andando verso la messa a sistema del modello di lavoro.

Obiettivo n. 3: mobilità internazionale

Favorire la partecipazione degli studenti ai progetti di internazionalizzazione.

Azioni intraprese:

Il CdS attraverso il coinvolgimento del docente referente Erasmus ha avviato un processo per individuare modalità di riconoscimento delle attività di tirocinio svolte all'estero.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Lo studio di fattibilità delle modalità di riconoscimento dei CFU maturati all'estero è avviata e anche sulla base dei risultati saranno realizzati i previsti incontri di sensibilizzazione per gli studenti del II e III anno.

A1. b)

ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

*Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare
(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)*

Analogamente a quanto fatto per il "Riesame iniziale 2013" si precisa quanto segue.

Potere attrattivo del CdS

Il numero degli studenti iscritti al CdS LMCU è di 426 all'anno 2012-13 a cui vanno aggiunti 192 studenti immatricolati nell'anno 2013-14 (fonte: DWH). Risultano pertanto iscritti 618 studenti. Si ricorda che il numero di accesso al Corso è definito dal Ministero dell'istruzione.



Il buon potere attrattivo del corso è dimostrato dai dati relativi alla provenienza geografica: anche per l'a.a. 2012-13 la provenienza degli immatricolati è prevalentemente di carattere regionale e si mantiene la percentuale del 60% proveniente da altre province della Toscana; costante rispetto all'a.a. 2012-13 (ma in leggera flessione rispetto al 2011-12) la percentuale di iscritti provenienti da altre regioni (fonte: C1_SUA; DWH). Anche rispetto alla provenienza scolastica degli iscritti non si segnalano particolari oscillazioni: gli studenti provengono, prevalentemente, da Licei socio-psico-pedagogici (ca. 50%), in percentuale inferiore, ma in aumento, da Licei classici, scientifici e linguistici (ca. 40%), in leggera flessione la percentuale proveniente da istituti tecnici e professionali, artistici (ca. 10%) (fonte: C1_SUA).

Invariata la situazione anche per quanto riguarda i voti di maturità che si attestano per il 16% circa nella fascia [90,100], per il 21% per la fascia [80,89], per il 37% per la fascia [70,79], e per il 27% nella fascia [60,69].

Prova del potere attrattivo del corso risiede anche nel numero di iscrizioni alla prova di ingresso che si è attestato anche per il 2013-14 sulle 590 unità (dati CdS, Commissione Orientamento).

Esiti didattici e progressione della carriera

È necessario ricordare che il corso in oggetto è di nuova attivazione (2011/2012) e presenta significative modifiche (sostanziali, strutturali e organizzative) rispetto al Corso in scienze della formazione primaria Vecchio Ordinamento. I dati sulla progressione di Carriera sono parziali e riferiti solo ai primi due anni di Corso. Tuttavia già dall'analisi dei primi due anni emergono alcune possibili criticità nella progressione di carriera: il tasso di abbandono tra I e II anno del 12,21%, la media di 42 CFU acquisiti e il 32 % collocato al di sopra di tale media.

Anche nella Relazione 2013 del Nucleo di valutazione viene evidenziato un numero sufficiente di crediti acquisiti, ma un elevato il tasso di abbandono e appena sufficiente la % di laureati regolari (anche se quest'ultimo dato si riferisce necessariamente ai laureati del VO).

Tali criticità possono essere riconducibili anche ad alcune specifiche caratteristiche degli iscritti al CdS soprattutto nell'anno di attivazione: l'età degli immatricolati (nel 2011-12 40% superiore ai 20 anni, nel 2012-13 circa il 20%), iscritti già con un titolo di studio (nel 2011-12 il 56%, nel 2012-13 il 15% circa). In leggero aumento, appare invece la percentuale di iscritti provenienti da altri CdS: 30% nel 2011-12 e 34% nel 2012-13. Infatti gli immatricolati "puri" nel 2011-12 sono stati pari al 69,9% e nel 2012-13 scendono al 65% (fonte: C1_SUA). Il CdS intende monitorare questo dato, così come l'esito delle prove di verifica dell'apprendimento, sia attraverso il numero di esami sostenuto che dall'analisi del voto medio e deviazione standard.

Laureabilità – La laureabilità del CDS viste le modifiche apportate dal MIUR non è al momento rilevabile.

Internazionalizzazione – Sulla base dei dati forniti dai Servizi di Ateneo, gli studenti del CdS LMCU in mobilità internazionale sono stati 3. Anche la Relazione 2013 del Nucleo di valutazione di ateneo evidenzia una scarsa mobilità internazionale.

A1. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio

(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: tutoraggio individuale degli studenti

Sostegno della progressione di carriera attraverso un'azione di orientamento e accompagnamento degli studenti nel percorso formativo, da svolgersi prevalentemente con modalità individualizzate.

Azioni da intraprendere:

L'obiettivo consiste in una rimodulazione di quello già programmato nello scorso anno: non vengono meno, infatti, i motivi che hanno spinto a questa azione correttiva. Il CdS ritiene quindi di dover proseguire in tale



direzione, continuando nelle attività di empowerment, rivolte in particolare agli studenti lavoratori o in situazioni di difficoltà. Tuttavia nel corrente anno il CdS sottolinea l'importanza delle azioni di accompagnamento e orientamento individuale che mirano a formare un servizio personalizzato e continuativo agli studenti. In considerazione della rilevante presenza di studenti fuori sede verranno utilizzate anche le nuove tecnologie, per esempio Skype e servizi analoghi.

Modalità, Risorse, scadenze previste, responsabilità:

- calendarizzazione della questione in almeno 3 riunioni dei supervisori di tirocinio (a inizio 2014 per le decisioni organizzative e l'avvio dell'azione; a metà anno per il monitoraggio dell'azione; a fine anno per la valutazione a consuntivo)
- calendarizzazione della questione in almeno 2 Consigli del CdS (a inizio 2014 per l'approvazione delle linee guida; a fine anno per la valutazione a consuntivo)

Obiettivo n. 2: Carico didattico

Valutazione accurata della corrispondenza tra il carico didattico (sia dei singoli insegnamenti che complessivo) rispetto ai CFU del piano di studio attraverso l'impegno di una specifica commissione didattica. Completamento della stesura di linee guida per la redazione della tesi finale.

Azioni da intraprendere:

Il percorso di uniformazione dell'offerta didattica dal punto di vista del carico di studio è affrontato e l'obiettivo può considerarsi raggiunto. Tuttavia, anche nel corrente anno non vengono meno i motivi che hanno spinto a questa azione correttiva e il CdS ritiene di dover proseguire in tale direzione rendendo più efficace e continuativo l'intervento di verifica dei programmi di studio. Questa azione si svolge in parallelo a quella della commissione che si occupa delle tesi di laurea: il completamento delle linee guida permette infatti di rendere più uniforme il carico didattico della prova finale, di ridurre i tempi di preparazione e di alzare il livello qualitativo.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- (in un consiglio del CdS) nomina della Commissione che si occuperà della questione del carico didattico; richiesta ai docenti di inviare il loro programma alla Commissione per un esame preliminare;
- (in un consiglio del CdS) approvazione del lavoro della Commissione Didattica sull'uniformità del carico didattico (che riguarda sia i singoli insegnamenti sia l'intero curriculum);
- (in un consiglio del CdS) approvazione delle linee guida elaborate dalla Commissione Tesi

Obiettivo n. 3: mobilità internazionale

Il CdS desidera aumentare il numero di studenti che svolgono attività formative all'estero (studio e/o tirocinio, in considerazione dell'alto valore formativo di questa attività, delle sue ricadute sulla didattica ordinaria e del consistente miglioramento del profilo professionale in uscita.

Azioni da intraprendere:

- Piano di fattibilità per il riconoscimento delle attività di tirocinio svolte all'estero.
- Presentazione dell'argomento sia nelle attività di insegnamento che in quelle di tutoraggio individuale.
- Preparazione di incontri collettivi di presentazione delle opportunità di formazione all'estero.
- Entro un anno (gennaio 2015) il numero di studenti Erasmus dovrebbe arrivare a 4 (il doppio di quelli del passato anno); in questo caso risulterebbe superiore alla media degli studenti Erasmus dei 26 CdS della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, attualmente attestata su 4 unità.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:



- (in un consiglio del CdS) nomina di un delegato del CdS al quale affidare questi compiti: 1) stringere rapporti di stretta collaborazione con il delegato Erasmus della Scuola di studi umanistici e della formazione, in particolare per quanto riguarda la possibilità di svolgere il tirocinio all'estero; 2) promuovere una campagna di sensibilizzazione nei confronti degli studenti; 3) offrire un servizio di consulenza agli studenti (in collaborazione con un altro docente e i supervisori del tirocinio).
- stesura (a cura del Consiglio) di un piano formativo specifico per gli studenti Erasmus che permetta loro di capitalizzare l'esperienza all'estero sia all'interno di alcuni insegnamenti sia nella fase finale della redazione della tesi di laurea
- calendarizzazione della questione in almeno 2 riunioni dei supervisori di tirocinio (a inizio 2014 per l'avvio dell'azione; a fine anno per la valutazione a consuntivo)
- calendarizzazione della questione in almeno 2 Consigli (a inizio 2014 per l'avvio dell'azione; a fine anno per la valutazione a consuntivo)

A2 ESPERIENZA DELLO STUDENTE

A2. a)

RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: Opinioni degli studenti

Analisi dettagliata dell'opinioni degli studenti sulla formazione ricevuta.

Azioni intraprese:

La valutazione da parte dei laureandi non è ovviamente al momento possibile considerata la recente attivazione del Corso. È stata realizzata un'analisi in CdS dell'opinione degli studenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'analisi della valutazione della didattica degli studenti è stata affrontata nel Consiglio di Corso di laurea del 4 dicembre 2013, sulla base di una relazione sintetica, predisposta dal GAV sui risultati della valutazione della didattica per CdS (questionari visibili e consultabili alla pagina <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>). L'analisi ha tenuto conto anche dei risultati delle valutazioni del VO per evidenziare i cambiamenti, soprattutto rispetto ad alcune criticità rilevate relativamente all'adeguatezza delle aule e all'organizzazione complessiva del Corso.

L'obiettivo può considerarsi raggiunto, ma poiché anche nel corrente anno non vengono meno i motivi che hanno spinto a questa azione correttiva, il CdS ritiene di dover proseguire in tale direzione. Non si tratta, quindi, di riprogrammare l'obiettivo, ma di inserirlo tra le attività correnti del CdS. La calendarizzazione delle azioni del CdS terrà quindi conto di questa priorità.

A2. b)

ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare

(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Opinione degli studenti

Attualmente è possibile consultare i risultati generali del CdS e i risultati specifici di nove insegnamenti. I dati finora disponibili evidenziano una generale soddisfazione da parte degli studenti con un miglioramento complessivo del Corso di laurea quinquennale a ciclo unico rispetto al corso di laurea vecchio ordinamento. È



significativo che non siano presenti valori al di sotto del 7 e sia migliorata la valutazione anche per quegli indicatori che si attestavano al di sotto del 7 nell'anno precedente, legati all'organizzazione complessiva del Corso e agli orari delle lezioni.

Segnalazioni sulle attività didattiche

Nell'ambito del Comitato per la didattica di CdS, in continuità con il precedente anno accademico, è realizzata un'attività di coordinamento per area. I risultati si ritengono abbastanza soddisfacenti anche se per il coordinamento di alcune materie, emergono ancora alcuni aspetti che devono essere studiati in maniera più approfondita.

Condizioni di svolgimento delle attività di studio

Si ritiene che, nel complesso, i servizi di contesto siano adeguati alle esigenze sia del CdS sia degli studenti (tale adeguatezza è riconosciuta anche nella relazione 2013 del Nucleo di Valutazione di Ateneo). Per alcuni di essi il livello qualitativo è elevato (in particolare la segreteria didattica e la segreteria studenti) mentre per altri si riscontrano margini di miglioramento (tirocini e laboratori), peraltro già in atto. Sicuramente il servizio di accompagnamento al lavoro deve essere potenziato ed il fatto che esso, di recente, sia stato centralizzato a livello di Ateneo offre garanzie di sistematicità. Le infrastrutture (aule, spazi di studio, laboratori, biblioteca) sono piuttosto adeguate agli obiettivi formativi, come emerge dai questionari di valutazione della didattica (dato Valmont). Tuttavia particolare si evidenziano ancora criticità, già rilevate in passato dagli studenti del vecchio ordinamento, in merito alle difficoltà personali che impediscono la frequenza alle lezioni e al setting dei laboratori didattici, considerato poco adeguato. In un quadro come detto positivo, si tratta di una criticità di cui il CdS è ben consapevole. Le aule sono ben attrezzate, gli strumenti di supporto alla didattica sono adeguati, ma poco idonei allo svolgimento di attività laboratoriali (con particolare riferimento anche alle attività motorie) e agli incontri con i tutor di tirocinio.

A2. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

*in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

Obiettivo n. 1: insegnamenti in e-learning

Il CdS intende offrire un'offerta didattica che ampli le possibilità di frequenza delle lezioni e delle esercitazioni didattiche. A questo scopo alcuni insegnamenti (sia del Vecchio Ordinamento che del nuovo) verranno erogati utilizzando la piattaforma e-learning moodle.

Azioni da intraprendere:

- organizzazione di una parte dell'offerta formativa con la piattaforma moodle (utilizzata come repository per i materiali didattici e per le comunicazioni con gli studenti): almeno 2 insegnamenti.
- organizzazione di una parte dell'offerta formativa con la piattaforma moodle (attività didattica in modalità e-learning misto); almeno 2 insegnamenti.
- utilizzo del software Teleskill per la gestione di lezioni in streaming (audio e video) e videoregistrate: almeno 2 insegnamenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

calendarizzazione della questione in almeno 2 Consigli (per la discussione sull'argomento, le decisioni in merito e l'avvio dell'azione nel II semestre del 2013-2014 e nel I semestre del 2014-2015; per la valutazione a consuntivo)

Obiettivo n. 2: Azione preventiva antiplagio



Adesione del CdS al progetto della Scuola di studi umanistici e della formazione per la prevenzione del fenomeno del plagio (delle tesi e di altri lavori didattici).

Azioni da intraprendere:

- assistenza ai docenti per l'uso del software Compilatio
- formazione degli studenti sulla questione del plagio
- organizzazione del controllo antiplagio in occasione delle tesi di laurea

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- nomina di un delegato del CdS al quale affidare questi compiti: 1) stringere rapporti di stretta collaborazione con il delegato Compilatio della Scuola di studi umanistici e della formazione; 2) promuovere una specifica campagna di sensibilizzazione nei confronti degli studenti; 3) offrire un servizio di consulenza tecnica ai docenti
- calendarizzazione della questione in almeno 2 Consigli (per la discussione sull'argomento e la nomina; per la valutazione a consuntivo)

A3 ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

A3. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
	<p>Obiettivo n. 1: profilo professionale Miglioramento del percorso formativo in rapporto alle competenze professionali attese.</p> <p>Azioni intraprese: Definizione di un articolato profilo professionale del docente di scuola primaria e redazione di una matrice di correlazione tra il profilo professionale del docente di scuola primaria e le attività didattiche del CdS.</p> <p>Stato di avanzamento dell'azione correttiva: È stato definito un articolato profilo professionale del docente di scuola primaria e la redazione di una matrice di correlazione tra il profilo professionale del docente di scuola primaria e le attività didattiche del CdS (già agli atti come allegati a verbali del CdS).</p>
A3. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI
	<p><i>Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare</i> <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i></p>
	<p>Requisito di trasparenza degli obiettivi formativi della Laurea Il CdS conferma l'importanza di dare maggiore evidenza al rapporto necessario tra discipline e necessità professionalizzanti richieste. Il CDS si propone anche di migliorare anche la qualità del rapporto teoria-pratica sempre in relazione ad una migliore preparazione professionale degli studenti offrendo particolare attenzione al tirocinio, obbligatorio e fortemente professionalizzante, e migliorando (qualitativamente e quantitativamente) l'offerta delle attività laboratoriali.</p>



Ingresso dei laureati nel mercato del lavoro – Il CdS Quinquennale attualmente ha attivi il primo, il secondo anno e il terzo anno. Facendo tuttavia riferimento ai dati riguardanti il CdS in scienze della Formazione Primaria quadriennale, la percentuale relativa all'ingresso nel mondo del lavoro si attestava sul 95% circa (dato N.V. 2012). Occorre tenere presente ai fini dell'interpretazione del dato anche la programmazione dell'accesso al CdS.

Percorso formativo e competenze attese.

Il CdS considera di fondamentale importanza la congruenza tra il percorso formativo e le competenze attese. Il CdS sta lavorando per dare maggiore evidenza al rapporto necessario tra discipline, competenze attese e necessità professionalizzanti richieste dal mondo del lavoro; sta esaminando inoltre la qualità del rapporto teoria-pratica sempre in relazione ad una migliore preparazione professionale degli studenti.

A3. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio

(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: Comitato di Indirizzo

Costituzione di un comitato di Indirizzo che consenta al CdS di avere un confronto più sistematico con il mondo del lavoro e le parti interessate.

Azioni da intraprendere:

- contatti con esponenti di istituzioni e scuole pubbliche (statali e paritarie), di associazioni professionali e sindacali
- costituzione del comitato di Indirizzo

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- convocazione del Comitato di Indirizzo (almeno una volta all'anno)
- calendarizzazione della questione in almeno 1 Consiglio (per la discussione dei risultati della riunione del Comitato di Indirizzo)